

## ELENA PINZUTI

Sono ritratti dell'anima, puri e drammatici, le opere di Elena Pinzuti. Sono presenze evocate da ricordi mai sbiaditi, da emozioni che ancora infiammano, da idee mai abbandonate e da storie che colpiscono e rimangono come cicatrici sulla pelle. Sono volti dagli sguardi penetranti oppure corpi nudi senza identità, spesso evanescenti e soffusi, talvolta più concreti. Un tratto sottile e preciso ne percorre i minimi lineamenti e un colore terso, tendente al monocromo, steso per leggere velature, permette loro di brillare di intrinseca luce. Dei suoi soggetti l'artista scruta movimenti ed espressioni, ne scopre i dettagli più impercettibili, per imprimere sulla tela l'essenza dello spirito.

Nata nel 1964 a Piancastagnaio, in provincia di Siena. Si è formata frequentando, prima, l'Istituto d'Arte "Bernardino di Betto" a Perugia, in seguito, si è trasferita a Roma per seguire i corsi dell'Accademia di Belle Arti e qui ancora oggi vive e lavora. La passione per l'arte l'ha condotta a proteggerne e rivalorizzarne le forme, oltre che a crearle: Pinzuti si occupa, infatti, di restauro archeologico. La sua prima mostra risale al 2004, a essa ne hanno fatto seguito diverse altre in Italia e all'estero, che le hanno dato modo di mostrarsi e farsi apprezzare anche come pittrice.

**Lacerto**, olio e fusaggine su tela, 60x54 cm

